

Forte ritrova il suo motore turbo

Pubblicato: Domenica 19 Aprile 2015



PERUCCHINI 7 – Una garanzia tra i pali, ma anche quando si allontana per andare più alto di tutti sui traversoni. Capitola su un tiro sporco di Trotta ma dice “no” in tante altre occasioni create dagli irpini.

FIAMOZZI 6,5 – Si dà una scossa rispetto a tante esibizioni recenti, farcite di incertezza ed errori. Cresce con il passare dei minuti e sulla fascia di competenza mette in difficoltà a ripetizione la difesa ospite.

ROSSI 5,5 – Qualche balbettio, qualche colpa sul gol, ma anche tanto lavoro nel provare a contenere le punte avversarie.

SIMIC 6 – Prova di buono spessore in accoppiata con Rossi, duo quasi inedito. Purtroppo si fa male al 10? della ripresa.

(**De Vito 6,5** – In passato è stato ad Avellino dove non ha trovato grandi spazi. Ci tiene a fare bene e ci riesce)

LUONI 6 – Soldato semplice che non abbandona mai la posizione. Emerge nel finale quando va al centro della difesa per proteggere l’area.

ZECCHIN 6,5 – In crescita, seppur ancora con una marcia inferiore al passato. Piace soprattutto nella prima metà di gara quando detta bene i tempi del passaggio. Ha fiato anche al 93? quando guadagna una punizione che poteva valere oro.

OSUJI 6,5 – Il più continuo di questo periodo: stavolta va un po' ad intermittenza ma nei momenti in cui si accende costringe il centrocampo avellinese a rincorrerlo.

BLASI 6,5 – Spalla rocciosa di Willy, trova il modo di farsi apprezzare sia per la lotta sia per il modo di dare aria alla manovra: esperienza che incide.

CRISTIANO 6,5 – Bella prova in fascia: la cosa migliore è il tiro al volo sul finire del primo tempo che fa gridare al gol. Non arriva, ma bravo lo stesso.

(**Capezzi s. v.**)

MIRACOLI 5 – L'unica nota davvero stonata del complessino di Bettinelli: il centravanti è sempre lento, impacciato, macchinoso. E in quel modo prova a sfruttare le due palle gol avute, senza raccogliere nulla.

(**Falcone 7** – Entra e pareggia: segno del destino).

FORTE 7 – Gli manca il gol, nonostante i numerosi tentativi effettuati. Però sembra il giocatore di dodici mesi fa: quello che palla al piede si beve quaranta metri di campo, o che nell'uno contro uno sa trovare lo spazio per liberarsi al tiro o al cross. Solo la pantera Gomis gli nega la gioia della rete.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it